

Vertenza CGS, l'ASI eviti scorciatoie da prima repubblica; Zaolino, FISMIC

Comunicato - 24/11/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it

“Torna d’attualità la vertenza CGS. Questa mattina presso la sede della Fismic di Avellino, si è tenuta una riunione degli attivisti del sindacato del CGS. Presenti l’RSU Elio Di Dio e Saverio Bellofatto, Francesco Cavaliere, Tonino Capodilupo e Antonio Colella, componenti del direttivo provinciale. Dopo due mesi di ritardati pagamenti e la prospettiva all’orizzonte di una cassa integrazione a zero ore per i 78 dipendenti del CGS, dichiara il Segretario Generale Giuseppe Zaolino, è arrivato il momento di fare chiarezza su questa annosa vertenza. Troppi garantismi e troppe disuguaglianze. Il vero problema continua Zaolino è trovare il punto d’equilibrio tra i 14 dipendenti dell’ASI con 16 mensilità di costo e zero sacrifici ed i 78 dipendenti del CGS, su cui si scaricano responsabilità e sacrifici. La Fismic conclude Zaolino continua ad essere l’organizzazione più rappresentativa ed è pronta ad aprire un confronto di merito con una nuova proposta, capace di rimettere ordine nel settore della depurazione salvaguardando i livelli occupazionali. La dirigenza dell’ASI apra subito il confronto per individuare un percorso intelligente ed equilibrato che dia risposte ai lavoratori e al sistema industriale, evitando scorciatoie da prima Repubblica con la complicità di qualche sindacato addomesticato”.

Comunicato - 24/11/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it